

Coordinamento delle iniziative per la bonifica edilizia rurale

Una riunione di tutte le categorie interessate

ROMA, 26

Presso la Confederazione fascista dei lavoratori agricoli ha avuto luogo stamane una riunione presenziata dai rappresentanti dei maggiori istituti finanziari e delle organizzazioni sindacali delle categorie interessate per lo studio di un completo piano di propulsione e di coordinamento delle varie attività convergenti alla realizzazione del problema relativo alle case rurali. Erano presenti il direttore generale dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, il direttore generale del Consorzio di credito agrario di miglioramento, i rappresentanti dell'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale, del Banco di Napoli e di altri Istituti di credito, nonché i rappresentanti dei Sindacati nazionali fascisti degli architetti, degli ingegneri, dei tecnici agricoli e dei geometri e numerosi segretari delle Unioni provinciali dei lavoratori agricoli.

Il presidente confederale on. Angelini ha posto in rilievo la necessità di addensare ad un pratico ed efficiente coordinamento di tutte le varie iniziative in corso e progettate per il risanamento e la ricostruzione di case rurali. In merito ha suggerito alcune proposte che sono state ampiamente discusse dai rappresentanti delle singole istituzioni ed organizzazioni sindacali presenti. Particolarmente ci si è riferiti ai problemi del finanziamento.

Poi si è trattato delle necessità di controllo nello svolgimento delle varie iniziative e nella esecuzione dei programmi in attuazione. Si sono approvate infine opportune direttive circa i concorsi per la indicazione di tipi di case da costruirsi nelle varie zone e per lo svolgimento di un'opera di propaganda tecnica da attuarsi in pieno accordo coi Sindacati professionali interessati al problema della casa rurale.

Una missione in Etiopia per la produzione di semi oleosi

L'annuncio al Duce

ROMA, 26

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma: «La Compagnia italiana semi e frutti oleosi, presieduta da S. E. Corni, ha inviato in A. O. la propria missione per accertare le condizioni migliori per lo sviluppo della produzione di semi oleosi e favorire le iniziative agricole e industriali indirizzate a tale produzione, onde contribuire sempre alla maggiore indipendenza economica della Nazione. I componenti della missione pongono a mio mezzo un devoto riconoscimento all'opera di V. E., che ha aperto all'attività fascista le nuove terre dell'Impero fascista, Volpi, presidente della Confederazione fascista degli industriali».

Uolde Mariam offre a Lessona la propria uniforme negusita

ROMA, 26

Uolde Mariam ex ministro dell'ex negus a Parigi e a Ginevra ha fatto dono a S. E. Lessona della sua uniforme di rappresentante dello scomparso Impero abissino. Il ministro delle Colonie ha risposto che l'uniforme sia conservata al Museo coloniale.

Il servizio in A. O. dei richiamati valido per la Medaglia mauriziana

ROMA, 26

Il Giornale Militare Ufficiale pubblica un R. D. con il quale si dispone che agli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina e della R. Aeronautica, richiamati in servizio dalla posizione ausiliaria, sia tenuto valido agli effetti del conferimento della Medaglia mauriziana, il servizio da essi prestato in A. O. durante il periodo delle operazioni belliche che portarono alla conquista dell'Etiopia. Tale servizio andrà aggiunto a quello da essi precedentemente prestato in servizio permanente effettivo.

I passaporti con itinerario per l'Africa Orientale

ROMA, 26

Per norma di coloro che chiedono il lasciapassare temporaneo per l'Africa Orientale per collocarvi merci proprie o di altri produttori di cui hanno la rappresentanza, si avverte che il Ministero delle Colonie non concede il nulla osta alle Regie Questure per il rilascio di tali lasciapassare, stabilisce il porto di sbarco e l'itinerario al quale gli interessati dovranno attenere al momento dell'arrivo in Africa. Poiché questi elementi non possono essere modificati dalle Questure, allo scopo di evitare che gli interessati si trovino all'atto della partenza con un lasciapassare per un itinerario diverso da quello desiderato, sarà bene che in ogni domanda con la quale viene chiesto al Ministero delle Colonie il lasciapassare, si precisino i porti nei quali il richiedente intenderebbe sbarcare all'arrivo in Africa e l'itinerario che dopo sbarcato desidererebbe seguire.

Il Consiglio della Banca d'Italia propone un dividendo del 6%

ROMA, 26

Il Consiglio superiore della Banca d'Italia nella sua seduta del 26 corrente, vista l'approvazione da parte dei sindaci del bilancio e del

«Foglio di disposizioni del P. N. F.»

Rapporti dei fiduciari del Pubblico Impiego

ROMA, 26

Il Foglio di Disposizioni n. 753 del Segretario del P. N. F., recante: 1) I fiduciari nazionali dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego terranno rapporto ai fiduciari provinciali dell'Associazione, compresi quelli della Sezione sanitaria, nelle città e nei giorni qui sotto indicati: Napoli, 6 marzo XV; Aquila, Avellino, Benevento, Campobasso, Frosinone, Littoria, Napoli, Roma e Viterbo. A Taranto, 13 marzo XV; Bari, Brindisi, Canzanaro, Cosenza, Foggia, Lecce, Matera, Potenza e Taranto. A Reggio Calabria, 20 marzo XV; Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Reggio Calabria, Siracusa e Trapani. Ad Ancona, 4 aprile XV; Ancona, Ascoli Piceno, Bologna, Chieti, Ferrara, Forlì, Macerata, Modena, Parma, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Teramo, Terni e Zara. A Livorno, 25 aprile XV; Alessandria, Aosta, Arezzo, Asti, Cagliari, Ferrara, Firenze, Genova, Grosseto, Imperia, La Spezia, Livorno, Lucca, Novara, Nuoro, Pisa, Pistoia, Sassari, Savona, Siena e Vercelli. A Venezia, 2 maggio

I problemi degli ausiliari del traffico e dei trasporti

ROMA, 26

Si è riunito alla presenza dei rappresentanti del presidente della Confederazione dei lavoratori dell'industria, il Consiglio nazionale della Federazione fascista degli ausiliari del traffico e dei trasporti. Il segretario della Federazione nazionale sulla relazione ha trattato i problemi che maggiormente interessano le categorie rappresentate, soffermandosi sull'ordinamento interno della Federazione, sull'inquadramento, sulla tendenza della Federazione a concludere contratti a carattere nazionale e sul rispetto di essi da parte delle imprese gestenti servizi concessi in appalto da pubbliche amministrazioni, sul contributo della Federazione ai lavori preparatori del decreto legge che istituisce gli albi degli appaltatori. Ha quindi impostato il problema della navigazione interna, sia dal punto di vista contrattuale che da quello dell'attuale migliore organizzazione del servizio di trasporto. Problema che non soltanto interessa talune categorie di lavoratori, ma si inserisce in quello più vasto dell'autarchia. Dopo aver riferito sulle attuali condizioni di lavoro di talune categorie rappresentate, il segretario ha concluso la propria relazione trattando della mutualità delle assicurazioni sociali e degli assegni familiari che ogni giorno sempre più si diffondono fra i lavoratori organizzati dalla Federazione. Sulla relazione approvata all'unanimità e sull'importante ordine del giorno si è svolta un'animata discussione, alla quale hanno partecipato quasi tutti gli intervenuti.

La Fiera di Bari anticipata dal 4 al 21 settembre

BARI, 26

Per ovviare dannose coincidenze di calendario, il Ministero delle Corporazioni ha autorizzato l'Ente fieristico barese ad anticipare la data di apertura della sua prossima manifestazione. Per tanto la Fiera del Levante si svolgerà dal 4 al 21 settembre venturo.

L'organizzazione a Roma del primo Congresso internazionale d'antropologia e psicologia criminale

ROMA, 26

Si è riunito al Ministero di Grazia e Giustizia il Comitato costituito dal Guardasigilli per l'organizzazione del primo congresso internazionale di antropologia e psicologia criminale che si terrà a Roma e che dovrà segnare l'inizio di una stretta collaborazione tra i poli nel campo criminologico. L'Esso servirà a confermare le gloriose tradizioni e l'attuale primato dell'Italia nella lotta contro la delinquenza.

Il presidente Novelli, direttore generale per gli Istituti di prevenzione e di pena, ha illustrato l'attività svolta in Italia che alla luce della Società italiana di antropologia e psicologia criminale anche attraverso le numerose sezioni costituite nelle varie città d'Italia. Ha manifestato quindi il pensiero del Governo fascista di accentrare in una Società internazionale tutto il movimento che all'estero viene svolto a imitazione del vecchio compianto della Società italiana ai fini di una profilassi sempre più efficace della criminalità. Infine ha rilevato l'utilità di un congresso internazionale di antropologia e psicologia criminale.

Il Comitato poi, per assicurare il successo della organizzazione del congresso, ha ritenuto indispensabile di differire la data all'anno prossimo e intanto di chiamare a far parte del Comitato illustri personalità straniere, allo scopo di assicurare all'importante raduno la partecipazione ufficiale degli Stati d'Europa e d'America.

Il trattamento ai pensionati richiamati alle armi

ROMA, 26

In una recente circolare sono state stabilite le direttive per l'interpretazione dei provvedimenti riguardanti il trattamento da farsi ai pensionati richiamati alle armi. Per costoro vanno applicate le disposizioni che stabiliscono il pagamento dello stipendio della paga militare e la sospensione del godimento della pensione. Il cumulo di essa con la pensione in godimento.

Per quanto riguarda il corriere, annesso alla pensione, esso dev'essere esposto per la durata del richiamo agli ufficiali e sottufficiali.

Il Principe di Piemonte a Catanzaro

CATANZARO, 26

Fatto segno ad una spontanea affettuosa dimostrazione di popolo, è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte Comandante il decimo Corpo d'Armata. La città si è subito pavesata a festa.

Successo a San Remo di «Nora» del maestro Luporini

SAN REMO, 26

La seconda opera della stagione la «Nora» di Gaetano Luporini, ebbe l'ottimo successo al Teatro dell'Opera del Casinò municipale, il pubblico che affollava la sala applaudì calorosamente la Serenata eseguita dal tenore Renato Gigli e il duetto d'amore con «Nora», che era la soprano Rosina Torri nel primo atto, il preludio e il secondo atto, il preludio e il secondo atto, il preludio e il secondo atto.

La Corporazione della metallurgia convocata per il 1. e il 2 marzo

ROMA, 26

I giorni 1 e 2 marzo prossimo al Ministero delle Corporazioni è convocata la Corporazione della metallurgia e meccanica per esaminare e discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno e principalmente dei nuovi impianti industriali.

LE COLONNE DI FRANCO AVANZANO E DOPO L'AVANZATA NON MOLLANO

Graduale smorzamento delle offensive effettuate invano dai marxisti a Oviedo e Madrid

PARIGI, 26

In molti settori dove la lotta aveva recentemente assunto carattere di particolare violenza, dopo parecchie giornate di ostinata ed inutile attività offensiva e con uno smorzamento di forze considerevoli, i rossi hanno ieri osservato un atteggiamento di assoluta passività e desistito da ulteriori e vani contrattacchi. Nessuna azione importante è stata impegnata dai miliziani.

I rossi desistono...

Il risultato delle ultime operazioni svoltesi sul fronte della capitale è completamente negativo per i rossi. Il piano del Gen. Miaja presidente della Giunta di difesa di Madrid, mirava a due fini essenziali: riprendere la strada di Valencia fra Arganda e Morata de Tajuna ed aprire una breccia sul fronte nemico della Sierra a nord-ovest della capitale, presso l'Escariale. Dopo sei giorni di combattimenti accaniti, le linee rispettive dei nazionali e dei marxisti sul fronte dell'Escariale sono rimaste intatte.

A La Maranosa, posizione d'angolo fra il fronte meridionale di Madrid e la strada di Valencia, un attacco marxista ha raggiunto un grado massimo di violenza, ma tutti gli sforzi dei militi rossi sono stati inutili.

Infine, nel settore compreso fra Arganda e la linea Vacia-Madrid, cioè nella vallata del Jarama, i miliziani non hanno potuto avanzare di un metro. Il comando nazionale ha lasciato di proposito una certa iniziativa negli attacchi ai rossi, allo scopo di decimare i battaglioni e di provocare, respingendo inesorabilmente gli attacchi stessi, un collasso morale inevitabile dei filenemici.

Una certa stasi si manifesta anche nel fronte asturiano dove, nonostante una settimana di violentissimi attacchi, l'offensiva rossa non ha potuto raggiungere il suo scopo principale e cioè quello di tagliare le comunicazioni tra la città e la Galicia.

Battaglioni asturiani e baschi hanno effettuato ieri una sola azione, attaccando ancora una volta le posizioni nazionaliste intorno a Grado a 20 km. da Oviedo, ma sono stati respinti, per contro sulle strade di Escamplero a 4 km. dalla città e di Trubia a 12 km. la calma non è più stata turbata.

Epurazione e rastrellamento

Dopo il loro infruttuoso tentativo di intercettare queste strade le milizie asturiane, minacciate di essere isolate dalle loro basi, a oriente di Oviedo, si sono ritirate. Gli ultimi movimenti osservati confermano per conseguenza il fallimento dell'offensiva marxista anche su tutto il fronte galiziano.

In altri settori si è invece combattuto aspramente durante queste ultime giornate e si sta combattendo tuttora; il comunicato ufficiale odierno del Gran Quartiere Generale dice infatti che un violento contrattacco rosso è stato respinto ieri a Carabanchel De Abajo; le perdite nemiche ammonterebbero a 160 morti e inoltre 60 miliziani si sarebbero arresi ai nazionalisti. Il comunicato aggiunge che l'esercito del sud ha efficacemente proseguito la sua azione di epurazione nel settore di Orgiva (provincia di Granada) a circa 25 km. a nord-est di Motril.

Da altre fonti bene informate si apprende che nei territori di recente conquistati dalle colonne di Franco, le truppe della quinta Divisione, le quali hanno compiuto vittoriosamente l'avanzata su Vivel del Rio e sul Montablan, presso Teruel, stanno organizzando rapidamente la vasta regione liberata e si preparano a dare nuo-

Il Principe di Piemonte a Catanzaro

CATANZARO, 26

Fatto segno ad una spontanea affettuosa dimostrazione di popolo, è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte Comandante il decimo Corpo d'Armata. La città si è subito pavesata a festa.

Successo a San Remo di «Nora» del maestro Luporini

SAN REMO, 26

La seconda opera della stagione la «Nora» di Gaetano Luporini, ebbe l'ottimo successo al Teatro dell'Opera del Casinò municipale, il pubblico che affollava la sala applaudì calorosamente la Serenata eseguita dal tenore Renato Gigli e il duetto d'amore con «Nora», che era la soprano Rosina Torri nel primo atto, il preludio e il secondo atto, il preludio e il secondo atto, il preludio e il secondo atto.

La Corporazione della metallurgia convocata per il 1. e il 2 marzo

ROMA, 26

I giorni 1 e 2 marzo prossimo al Ministero delle Corporazioni è convocata la Corporazione della metallurgia e meccanica per esaminare e discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno e principalmente dei nuovi impianti industriali.

LE COLONNE DI FRANCO AVANZANO E DOPO L'AVANZATA NON MOLLANO

Graduale smorzamento delle offensive effettuate invano dai marxisti a Oviedo e Madrid

PARIGI, 26

In molti settori dove la lotta aveva recentemente assunto carattere di particolare violenza, dopo parecchie giornate di ostinata ed inutile attività offensiva e con uno smorzamento di forze considerevoli, i rossi hanno ieri osservato un atteggiamento di assoluta passività e desistito da ulteriori e vani contrattacchi. Nessuna azione importante è stata impegnata dai miliziani.

I rossi desistono...

Il risultato delle ultime operazioni svoltesi sul fronte della capitale è completamente negativo per i rossi. Il piano del Gen. Miaja presidente della Giunta di difesa di Madrid, mirava a due fini essenziali: riprendere la strada di Valencia fra Arganda e Morata de Tajuna ed aprire una breccia sul fronte nemico della Sierra a nord-ovest della capitale, presso l'Escariale. Dopo sei giorni di combattimenti accaniti, le linee rispettive dei nazionali e dei marxisti sul fronte dell'Escariale sono rimaste intatte.

A La Maranosa, posizione d'angolo fra il fronte meridionale di Madrid e la strada di Valencia, un attacco marxista ha raggiunto un grado massimo di violenza, ma tutti gli sforzi dei militi rossi sono stati inutili.

Infine, nel settore compreso fra Arganda e la linea Vacia-Madrid, cioè nella vallata del Jarama, i miliziani non hanno potuto avanzare di un metro. Il comando nazionale ha lasciato di proposito una certa iniziativa negli attacchi ai rossi, allo scopo di decimare i battaglioni e di provocare, respingendo inesorabilmente gli attacchi stessi, un collasso morale inevitabile dei filenemici.

Una certa stasi si manifesta anche nel fronte asturiano dove, nonostante una settimana di violentissimi attacchi, l'offensiva rossa non ha potuto raggiungere il suo scopo principale e cioè quello di tagliare le comunicazioni tra la città e la Galicia.

Battaglioni asturiani e baschi hanno effettuato ieri una sola azione, attaccando ancora una volta le posizioni nazionaliste intorno a Grado a 20 km. da Oviedo, ma sono stati respinti, per contro sulle strade di Escamplero a 4 km. dalla città e di Trubia a 12 km. la calma non è più stata turbata.

Epurazione e rastrellamento

Dopo il loro infruttuoso tentativo di intercettare queste strade le milizie asturiane, minacciate di essere isolate dalle loro basi, a oriente di Oviedo, si sono ritirate. Gli ultimi movimenti osservati confermano per conseguenza il fallimento dell'offensiva marxista anche su tutto il fronte galiziano.

In altri settori si è invece combattuto aspramente durante queste ultime giornate e si sta combattendo tuttora; il comunicato ufficiale odierno del Gran Quartiere Generale dice infatti che un violento contrattacco rosso è stato respinto ieri a Carabanchel De Abajo; le perdite nemiche ammonterebbero a 160 morti e inoltre 60 miliziani si sarebbero arresi ai nazionalisti. Il comunicato aggiunge che l'esercito del sud ha efficacemente proseguito la sua azione di epurazione nel settore di Orgiva (provincia di Granada) a circa 25 km. a nord-est di Motril.

Da altre fonti bene informate si apprende che nei territori di recente conquistati dalle colonne di Franco, le truppe della quinta Divisione, le quali hanno compiuto vittoriosamente l'avanzata su Vivel del Rio e sul Montablan, presso Teruel, stanno organizzando rapidamente la vasta regione liberata e si preparano a dare nuo-

Il Principe di Piemonte a Catanzaro

CATANZARO, 26

Fatto segno ad una spontanea affettuosa dimostrazione di popolo, è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte Comandante il decimo Corpo d'Armata. La città si è subito pavesata a festa.

Successo a San Remo di «Nora» del maestro Luporini

SAN REMO, 26

La seconda opera della stagione la «Nora» di Gaetano Luporini, ebbe l'ottimo successo al Teatro dell'Opera del Casinò municipale, il pubblico che affollava la sala applaudì calorosamente la Serenata eseguita dal tenore Renato Gigli e il duetto d'amore con «Nora», che era la soprano Rosina Torri nel primo atto, il preludio e il secondo atto, il preludio e il secondo atto, il preludio e il secondo atto.

La Corporazione della metallurgia convocata per il 1. e il 2 marzo

ROMA, 26

I giorni 1 e 2 marzo prossimo al Ministero delle Corporazioni è convocata la Corporazione della metallurgia e meccanica per esaminare e discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno e principalmente dei nuovi impianti industriali.

LE COLONNE DI FRANCO AVANZANO E DOPO L'AVANZATA NON MOLLANO

Graduale smorzamento delle offensive effettuate invano dai marxisti a Oviedo e Madrid

PARIGI, 26

In molti settori dove la lotta aveva recentemente assunto carattere di particolare violenza, dopo parecchie giornate di ostinata ed inutile attività offensiva e con uno smorzamento di forze considerevoli, i rossi hanno ieri osservato un atteggiamento di assoluta passività e desistito da ulteriori e vani contrattacchi. Nessuna azione importante è stata impegnata dai miliziani.

I rossi desistono...

Il risultato delle ultime operazioni svoltesi sul fronte della capitale è completamente negativo per i rossi. Il piano del Gen. Miaja presidente della Giunta di difesa di Madrid, mirava a due fini essenziali: riprendere la strada di Valencia fra Arganda e Morata de Tajuna ed aprire una breccia sul fronte nemico della Sierra a nord-ovest della capitale, presso l'Escariale. Dopo sei giorni di combattimenti accaniti, le linee rispettive dei nazionali e dei marxisti sul fronte dell'Escariale sono rimaste intatte.

A La Maranosa, posizione d'angolo fra il fronte meridionale di Madrid e la strada di Valencia, un attacco marxista ha raggiunto un grado massimo di violenza, ma tutti gli sforzi dei militi rossi sono stati inutili.

Infine, nel settore compreso fra Arganda e la linea Vacia-Madrid, cioè nella vallata del Jarama, i miliziani non hanno potuto avanzare di un metro. Il comando nazionale ha lasciato di proposito una certa iniziativa negli attacchi ai rossi, allo scopo di decimare i battaglioni e di provocare, respingendo inesorabilmente gli attacchi stessi, un collasso morale inevitabile dei filenemici.

Una certa stasi si manifesta anche nel fronte asturiano dove, nonostante una settimana di violentissimi attacchi, l'offensiva rossa non ha potuto raggiungere il suo scopo principale e cioè quello di tagliare le comunicazioni tra la città e la Galicia.

Battaglioni asturiani e baschi hanno effettuato ieri una sola azione, attaccando ancora una volta le posizioni nazionaliste intorno a Grado a 20 km. da Oviedo, ma sono stati respinti, per contro sulle strade di Escamplero a 4 km. dalla città e di Trubia a 12 km. la calma non è più stata turbata.

Epurazione e rastrellamento

Dopo il loro infruttuoso tentativo di intercettare queste strade le milizie asturiane, minacciate di essere isolate dalle loro basi, a oriente di Oviedo, si sono ritirate. Gli ultimi movimenti osservati confermano per conseguenza il fallimento dell'offensiva marxista anche su tutto il fronte galiziano.

In altri settori si è invece combattuto aspramente durante queste ultime giornate e si sta combattendo tuttora; il comunicato ufficiale odierno del Gran Quartiere Generale dice infatti che un violento contrattacco rosso è stato respinto ieri a Carabanchel De Abajo; le perdite nemiche ammonterebbero a 160 morti e inoltre 60 miliziani si sarebbero arresi ai nazionalisti. Il comunicato aggiunge che l'esercito del sud ha efficacemente proseguito la sua azione di epurazione nel settore di Orgiva (provincia di Granada) a circa 25 km. a nord-est di Motril.

Da altre fonti bene informate si apprende che nei territori di recente conquistati dalle colonne di Franco, le truppe della quinta Divisione, le quali hanno compiuto vittoriosamente l'avanzata su Vivel del Rio e sul Montablan, presso Teruel, stanno organizzando rapidamente la vasta regione liberata e si preparano a dare nuo-

Notiziario istriano

L'arrivo del Duca di Spoleto

POLA, 26

Quest'oggi è arrivato in stretto incognito nella nostra città S. A. R. il Duca di Spoleto Almondo di Savoia, nominato Comandante della piazza militare marittima. Il Duca assumerà lunedì il comando della piazza stessa in sostituzione dell'Ammiraglio Barone destinato ad altro Comando.

L'istituzione di una linea tra Pola e Cherso

Cherso, 26

In seguito ad interessamento del Ministero delle Comunicazioni cui S. E. il Prefetto aveva rivolto analoghe premure, la Società fumanica di navigazione ha attivato dall'8 febbraio corrente una corsa speciale Cherso-Pola e ritorno che sarà effettuata ogni lunedì col seguente orario: partenza da Cherso ore 5.15, arrivo a Pola ore 9; partenza da Pola ore 14.45, arrivo a Cherso ore 18.

Le conferenze

Cherso, 26

Per incarico dell'Istituto di cultura fascista, l'avv. cav. Vittorio Ciocchetti, reduce dall'A. O. I., ha tenuto questa sera nell'aula magna del Liceo Ginnasio «G. Carducci», una interessante conferenza sul tema «Fascismo e bolscevismo». L'oratore, che è uno tra i migliori giuristi della nostra città e Camice Nera della vigilia, ha parlato con grande competenza e con mirabile chiarezza ed è stato festeggiato dall'eletto pubblico per la sua bella esposizione.

Nello stesso locale il prof. Emilio Villa tenne martedì scorso innanzi ad un folto pubblico di Avanguardisti, una conferenza sulla «Storia d'Etiopia». Il merito del prof. Villa consiste nell'aver saputo ridurre la storia etiopica, nella quale è versatissimo, ai fatti essenziali, ai dei concetti che con piena ed efficace parola seppero rendere assimilabili. La dotta lezione, alla quale il conferenziere diede un tono di piacevole conversazione, tenne avvinto il giovanile uditorio per oltre un'ora o fu accolta alla fine da prolungati applausi.

Bollettino militare

ROMA, 26

Ufficiali Generali: Generali di Brigata. Scala cessa essere destinato al comando del Corpo d'Armata 2.º bersaglieri, distretto di Roma ed è collocato fuori quadro perché disponibile per Ministero Colonie. Farinetti cessa essere comandante Divisione fanteria «Vespi» (Palermitano). Di Giorgio cessa essere destinato Ministero Guerra. Di Giorgio cessa essere comandante Divisione fanteria «Vespi» (Palermitano). Di Giorgio cessa essere comandante Divisione fanteria «Vespi» (Palermitano).

Le rovine dell'Alcazar proclamate monumento nazionale

SALAMANCA, 26

Le rovine dell'Alcazar di Toledo sono state proclamate monumento nazionale.

Il ministro romano a Valencia richiamato a Bucarest

BUCAREST, 26

Il signor Florescu, ministro di Romania presso il Governo di Valencia, è stato richiamato telegraficamente in sede. Il signor Florescu nei giorni scorsi aveva pronunciato a Biarritz un discorso favorevole ai falangisti, ed aveva offerto 50 lei alle famiglie dei due romeni caduti sul fronte nazionale.

Giovannino condannato a Gibilterra per offese al nostro Console

GIBILTERRA, 26

Il diciannovenne Aurelio Bellico, lavoratore portuario, è stato condannato al pagamento di due sterline di multa per aver pronunciato parole offensive contro il console Alfredo Chiosseri, Console d'Italia, nella via principale di Gibilterra, per il fatto che portava all'occhiello il distintivo fascista. Egli ebbe a pronunciare parole di oltraggio che suscitarono l'immediata reazione del Console.

Il «Deutschland», a Tangeri un pranzo offerto dal Ministro d'Italia

TANGERI, 26

E' giunto l'incrociatore germanico «Deutschland» con l'Ammiraglio von Fischer. Il R. Ministro d'Italia ha dato l'esserà un pranzo in onore dell'Ammiraglio e degli ufficiali germanici, al quale sono intervenuti l'Ammiraglio e gli ufficiali italiani ed i Ministri esteri. Stamane ha avuto luogo, a bordo del «Deutschland» una colazione in onore del R. Ministro d'Italia e degli ufficiali italiani.

Bollettino meteorologico

26 febbraio

mentale sgombero delle popolazioni situate nei Comuni minacciati. Nelle località di Villeneuve e Saint-Georges il fiume è infatti straripato, allagando un tratto della campagna e anche una parte del quartiere basso di Villeneuve dilagato.

Quanto ai lavori dell'esposizione di cui parecchi padiglioni sorgono sulla riva della Senna, le situazioni sono ora allarmante. Certi padiglioni come quelli dell'Italia, del Belgio ecc. hanno le fondamenta già bagnate dall'acqua, ma le loro strutture sono abbastanza solide e gli operai possono lavorarvi ugualmente, sebbene l'acqua continui a salire.

Questione absburgica incoerenza francese

Perché la precisazione italiana
ha dato sui nervi a Parigi

PARIGI, 26. Il Ministro degli Esteri ha ricevuto in udienza il ministro austriaco, conte Schuschnigg. L'incontro ha avuto luogo nella sala di guerra di Vienna e la posizione della Francia in presenza dei problemi austriaci che la interessano è stata messa in evidenza.

Una doccia fredda. La questione del ritorno degli austriaci continua ad interessare i diplomatici che si sono riuniti a Parigi.

Relazioni di Schuschnigg e di Neumayer. VIENNA, 26. Nel Consiglio dei Ministri che ha avuto luogo stamane, il Cancelliere Schuschnigg ha riferito sulla recente visita a Vienna del Ministro degli Esteri tedesco barone von Neurath e sulle conversazioni svoltesi.

La missione europea dell'Italia e della Germania. Una conferenza di von Hassel. ROMA, 26. Questa sera nell'Istituto nazionale di cultura fascista S. E. Ulrich von Hassel Ambasciatore di Germania presso S. M. il Re Imperatore ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema: «La missione europea dell'Italia e della Germania».

Hitler riafferma il rispetto alla neutralità della Svizzera. VIVO COMPIACIMENTO A BERNA. Nella seduta odierna del Consiglio federale è stato comunicato che il Cancelliere Hitler, in una conversazione avuta a Berlino con l'on. Schultze, ha fatto delle dichiarazioni che possono essere riassunte come segue:

«L'esistenza della Svizzera risponde ad una necessità europea. Noi desideriamo da buoni vicini avere con essa le migliori relazioni e intendiamo con essa lealmente in ogni cosa. Nel mio recente discorso al Reichstag, parlando della neutralità di due altri Stati, ho omesso intenzionalmente di parlare della Svizzera, poiché la sua neutralità tradizionale, da essa sempre praticata e sempre rispettata dalle Potenze, è di conseguenza anche da noi, e fuori di qualsiasi discussione. In qualunque tempo, avremo ciò che vogliamo, noi rispetteremo sempre l'integrità e la neutralità della Svizzera. Lo affermo categoricamente. Non ho mai dato occasione di far nascere un'opinione contraria».

Il Consiglio federale ha preso conoscenza con soddisfazione di questa dichiarazione.

Si osserva che nel quadro dei rapporti con le grandi Nazioni confinanti e della sicurezza del Paese le dichiarazioni di Hitler sono da porsi accanto alle solenni e calorose manifestazioni che Mussolini ha ripetutamente espresso in nome dell'Italia fascista. Cadono così tutte le manovre dei partiti estremi e delle correnti pro Fronte popolare, che agitano il fantasma di una minaccia germanica. Nei circoli politici si afferma che non è quindi esagerato l'affermare che queste dichiarazioni di Hitler avranno una grande ripercussione nella stessa politica interna.

Significativo in proposito è che la *National Zeitung*, giornale noto per i suoi costanti attacchi al nazismo e per le sue molteplici simpatie per la Francia del Fronte popolare, stasera sia costretta a felicitarsi degli avvenimenti, scrivendo che tutto il popolo elvetico accoglie con soddisfazione le dichiarazioni del Condottiero del popolo germanico, *La Neue Zürcher Zeitung* si felicita essa pure che siano chiariti ormai e ben definiti i rapporti con tutti i Paesi confinanti.

Conversazioni tra Londra e Bruxelles sulla neutralità del Belgio. LONDRA, 26. Si assicura a Londra che sono in pieno sviluppo conversazioni tra la Gran Bretagna e il Belgio per discutere sull'avvenire della politica estera belga.

L'Ambasciatore belga a Londra ha lungamente conferito con il Ministro Eden martedì scorso e avrà probabilmente altre conversazioni nella prossima settimana. Le conversazioni sono basate sulla recente nota del Belgio riguardante le proposte britanniche per un nuovo Patto occidentale da sostituire al vecchio Patto di Locarno. Nella nota inviata recentemente al Governo britannico il Governo belga dichiarava che avrebbe volentieri accettato la garanzia di neutralità di tutte le Potenze occidentali, ma che non si trovava in grado di dare garanzie reciproche a nessuno.

Secondo gli impegni che il Belgio ha presentemente e che provengono al vecchio Trattato di Locarno, la Gran Bretagna e la Francia garantiscono al Belgio da un'aggressione, ma con diritto di mutua assistenza. Se il Belgio mantiene la sua attuale decisione, si prevede che sarà difficile trovare un accordo di carattere generale fra gli Stati dell'Europa occidentale. Tuttavia la nuova politica belga non trova serie opposizioni a Londra, dove però non si nasconde la difficoltà dei problemi che sono sorti dalla nuova dichiarazione.

Ministro degli Esteri von Neurath ha inviato al Cancelliere federale Schuschnigg un telegramma di saluto.

La figura del Duce nelle impressioni della contessa di Chambrun. PARIGI, 26. La contessa di Chambrun, di cui è nota l'attività letteraria, ha tenuto nel pomeriggio di oggi, alla sala Gaveau, una conferenza sul soggiorno romano e sui suoi incontri col Duce. Facendo allusione all'opera diplomatica espletata da suo marito come Ambasciatore di Francia a Roma, la contessa di Chambrun ha ricordato che il suo soggiorno romano si è iniziato sotto gli auspici della rinascita dell'amicizia italo-francese che — ha notato la conferenziera — doveva poi essere oscurata dalle sanzioni, cosa tanto più deplorevole in quanto, nei suoi contatti con la popolazione e la società romana, la contessa di Chambrun aveva potuto constatare la squisita gentilezza italiana e i profondi sentimenti di simpatia della popolazione italiana verso il popolo francese. La contessa di Chambrun ha narrato, ricordandoli con la più profonda gratitudine, qualcuno dei più significativi episodi di questa simpatia che — ha tenuto a notare la signora — al disopra della mia persona, andavano al mio Paese.

Perlando dei suoi incontri col Duce, la contessa di Chambrun ha insistito sull'impressione che le fece la forte personalità del Capo del Governo italiano.

Quanto all'impressione che il Duce le fece nel primo incontro, al ricevimento offerto a Palazzo Farnese durante il soggiorno di Laval a Roma, la contessa la riassume così: «Mussolini non mi intimidì, ma dinanzi a lui mi sentivo isolata, separata da tutti i presenti». La contessa di Chambrun ha insistito sulla profonda personalità umana del Duce. In una conversazione, Mussolini le disse: «Non ho mai conosciuto la dolcezza di una infanzia felice. Ecco perché sono

Somme destinate dal Duce alle opere assistenziali

ROMA, 26. Il Duce ha ricevuto le seguenti offerte: Dall'Ente nazionale fascista della cooperazione lire 167.907,75; dalla Società nazionale ferro metalli e carboni di Bergamo lire 150.000; dalla Società adriatica ferramenta e metalli di Venezia lire 100.000; dal Banco Lariano di Como lire 50.000; dalla Società molini e pastificio Pantanella di Roma lire 25.000; dagli operai della centuria «Luigi Razzani» di Masnau lire 20.065; dai fratelli Natale e G. Battista Asborno di Arquata Scrivia lire 20.000; dalla ditta Fratelli Bonetti di Milano lire 6000; dal comm. Gino Frau di Thiene lire 5000.

Il Duce ha destinato tali somme nel modo seguente: lire 50.000 per la istituzione in Bergamo di una fondazione «Luigi Ghislanzoni» per cure marine e montane; lire 50.000 per la istituzione in Venezia di una fondazione «Carlo Ratti» per cure marine e montane; lire 50.000 per la Casa del Fascio di Como; lire 38.907,75 al Comando generale della M.V.S.N. per assistenza re-

duci A. O. I.; lire 20.085 a favore delle famiglie degli operai vittime dello scoppio della caldaia del «Cesare Battisti»; lire 15.000 per l'erigenda Casa del Fascio di Arquata Scrivia; lire 5000 per l'erigenda Casa del Fascio di Thiene; lire 40.000 a ciascuno degli E. O. A. di Terni, Forlì, Grosseto e Sondrio; lire 30.000 all'E. O. A. di Vicenza; lire 25.000 a ciascuno degli E. O. A. di Bergamo, Como e Lecco; lire 20.000 a ciascuno degli E. O. A. di Cremona e Venezia; lire 15.000 all'E. O. A. di Trieste; lire 10.000 all'E. O. A. di Padova; lire 5000 a ciascuno degli E. O. A. di Alessandria, Arquata Scrivia e Verona.

Un calcolo del «Times» Il turismo frutta all'Italia 100 milioni al mese

ROMA, 26. Segnalano da Londra che il *Times* valuta a 100 milioni mensili il gettito dell'industria turistica per l'Italia. Questa cifra costituisce il migliore elogio alla politica turistica del Regime e in particolare del Ministero Stampa e Propaganda.

Le agitazioni operaie negli S. U.

La polizia snida gli scioperanti dagli stabilimenti «Fernsteli», dopo un'ora e mezza di lotta

WAUKEGANT (Illinois), 26. Dopo una settimana di tregua, la polizia stanane alle 6.15 ha dato l'assalto agli stabilimenti metallurgici Fernsteli ed è finalmente riuscita a sconfiggere gli scioperanti dell'interno che, sette giorni or sono, avevano tenuto in scacco la polizia per diverse ore e l'avevano obbligata alla fine a rinunciare all'azione.

Poco dopo l'alba una cinquantina di agenti scelti, montati su autocarri, sono giunti improvvisamente attorno al padiglione principale dello stabilimento. La sorpresa è stata completa, perché nulla era trapelato della operazione. Appena assunta la dislocazione assegnata, gli agenti, muniti di apparecchi speciali, hanno incominciato lo stabilimento di gas lacrimogeno e di altri che hanno effetti ancora più gravi. Gli scioperanti si sono così trovati intossicati prima ancora di rendersi conto di quello che succedeva e indossarono le maschere o ricorsero ad altri mezzi di fortuna, come l'unione degli occhi con olio di ricino per difendersi o neutralizzare gli effetti del gas.

La polizia ha continuato per un'ora a irrorare di gas i padiglioni; poi ha dato ad essi l'assalto. La resistenza nell'interno è stata però egualmente vivace; anche questa volta gli scioperanti hanno usato il contenuto degli estintori d'incendio, pezzi di metallo e altri oggetti per tenere a distanza gli agenti.

Molti individui dell'una e dell'altra parte hanno riportato ustioni facciali. La polizia ha avuto un momento critico, quando alcuni simpatizzanti degli scioperanti l'hanno attaccata alle spalle. Se la cosa si fosse prolungata, forse la situazione sarebbe diventata pericolosa, ma dopo 90 minuti di lotta, finalmente gli scioperanti hanno lasciato gli stabilimenti e si sono dispersi nelle più diverse direzioni. (United Press).

Sciopero degli elettricisti a Minneapolis

MINNEAPOLIS, 26. Ottocento impiegati della maggiore compagnia di elettricità della regione si sono posti stamane improvvisamente in sciopero per ottenere maggiori salari e migliori condizioni di lavoro. Appena dichiarato lo sciopero, essi hanno tagliato le linee di alimentazione della rete di distribuzione di energia in città. Le autorità locali hanno iniziato subito trattative che non hanno portato ad alcun risultato e si sono rivolte al Governatore del Missouri perché dichiarasse tale forma di agitazione e intervenga per reprimere il sabotaggio, magari con l'impiego della forza pubblica. (United Press).

Serrata della «Chevrolet», Rapporti tesi tra le maestranze e la «General Motors»

JAMESVILLE, 26. I rapporti tra la «General Motors» e le maestranze sono di nuovo diventati assai difficili, per la improvvisa serrata degli stabilimenti locali della «Chevrolet», che appartengono al gruppo anzidetto, quando discesero operai hanno tentato di riprendere lo sciopero bianco per protestare contro il licenziamento di tre camerati, secondo gli scioperanti, sotto l'accusa di svolgere attività sindacale nelle fabbriche. Per effetto della serrata 2700 operai sono rimasti senza lavoro. (United Press).

Roosevelt si rivolge al popolo scavalcando i Parlamenti

WASHINGTON, 26. Il Presidente Roosevelt ha annunciato oggi che la sera del 9 marzo egli pronuncerà un discorso alla radio, per illustrare direttamente al popolo americano la situazione nazionale e quella specifica dello Stato. Ha detto esplicitamente che discuterà anche le diverse opinioni che sono state formulate sul suo progetto di riforma giudiziaria.

È la prima volta che il Presidente ricorre alla pubblica opinione direttamente, saltando i corpi legislativi e in un certo senso per promettere su questi. Da fonti che si possono ritenere ufficiose, si sa che il Presidente intende illustrare alla pubblica opinione pure alcuni altri problemi di vasta risonanza anche internazionale.

Oggi il Senato, con voti 76 favorevoli e 4 contrari, ha approvato il disegno di legge che sanziona il ritiro volontario dei giudici della Suprema Corte di giustizia quando raggiungono i 70 anni di età. La legge è stata subito trasmessa alla Casa Bianca per la firma presidenziale.

Verso un accordo doganale tra Gran Bretagna e S. U.

LONDRA, 26. Si conferma che l'assistente segretario per gli Affari Esteri, Sir Eric Craigie, partito due giorni or sono per gli Stati Uniti, proseguirà le conversazioni di carattere economico con gli Stati Uniti, iniziate e svolte dal Ministro del Commercio inglese, Runciman, nel mese scorso a Washington.

Ieri è stato smentito che Craigie

Visitate la nuova INTERESSANTE ESPOSIZIONE

CALZATURE

delle migliori e più conosciute marche
TUTTI I TIPI TUTTI I PREZZI

GRANDI MAGAZZINI CALZATURE

A. DEI ROSSI SUCC.

CORSO GARIBOLDI 3
CORSO VITT. EM. III 37

con

RODINA

montecatini

INFLUENZA RAFFREDDORI NEURALGIE REUMATISMI LOMBAGGINI

RODINA 0.50

con

LOTTERIA DI TRIPOLI

12 lire
potete divenire
milionari

A. Bolaffio - Via Dante, 6

La moderna Correlia al pari dell'antico, esercita una costante sorveglianza sullo stato di salute dei propri figli e li comanda loro un ciccolatino

ARRIBA

La sicurezza dell'attimo risultato che questo delizioso ed efficace purgante da bambini, pre nei casi d'intossicazione intestinale. Trovati in tutte le Farmacie

A. P. Trieste, 3219/18497 - 3-8-35-XIII

Tutti gli abbonati al telefono possono trasmettere e ricevere telegrammi in casa propria.

Il servizio dettatura telegrammi della TELVE eseguisce questo lavoro con la massima celerità e sicurezza.

La tassa di adesione è di Lire 15.- e può essere versata agli uffici della TELVE, viale Regina Margherita 1.

Per la trasmissione dei telegrammi chiamare il

N. 05

Vedere le condizioni pubblicate a pag. 14 dell'elenco abbonati.

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

Riunione del Direttorio federale

Inquadramento e attività delle organizzazioni fasciste - La Casa del Fascio entro l'Anno XVI - I Comitati E. O. A. - Il controllo dei prezzi - La Colonia estiva di Sesana sarà inaugurata il 28 Ottobre - La Colonia marina di Grado

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Alle ore 18 di ieri, sotto la presidenza del Segretario federale, si è riunito il Direttorio federale.

Il Direttorio ha ampiamente e dettagliatamente riferito in merito all'inquadramento ed alla efficienza dei Gruppi rionali fascisti del capoluogo, del Fascio Giovani di Combattimento e delle organizzazioni femminili. Dopo aver esaminato la situazione dei singoli Gruppi rionali in relazione alle loro gerarchie, sedi e inquadramento capillare, ha esposto il programma di attività che essi svolgeranno nell'Anno XVI, in ottemperanza alle disposizioni impartite da S. E. il Segretario del P.N.F.

Ha quindi riferito in merito all'inquadramento dei Fasci Giovani di Combattimento, esponendo il programma di addestramento militare e sportivo che i giovani svolgeranno nei prossimi mesi. Di particolare esame ha fatto oggetto il «Gup», anche in relazione al maggior numero d'iscritti che verrà ad avere con l'inquadramento dei diplomati fino ai 28 anni.

Il Direttorio ha quindi parlato in merito alla costruzione della Casa del Fascio, comunicando che tale problema, che sta particolarmente a cuore alle Camicie Nere e alla popolazione, è in via di completa attuazione e che entro l'Anno XVI la Casa del Fascismo triestino sarà realizzata.

Il Segretario federale ha quindi riferito sul funzionamento dei Comitati E. O. A. e sul controllo dei prezzi. Ha parlato ancora in merito alle Colonie montane e marine per i figli dei bisognosi del popolo, comunicando che con i primi di marzo avranno inizio i lavori per la costruzione di una Colonia estiva montana a Sesana, capace di 325 posti, e che verrà inaugurata il 28 ottobre del corrente anno. Ha inoltre annunciato le notevoli offerte

S. E. il Prefetto alla Casa del Fascio

Nel pomeriggio di ieri, S. E. il Prefetto si è recato alla Casa del Fascio, dove è stato ricevuto dal Segretario federale e dai componenti il Direttorio federale.

S. E. il Prefetto ha voluto in tale occasione, cortesemente ricambiare il saluto a lui rivolto dal Direttorio federale al Palazzo del Governo, rivolgendosi ai camici neri presenti parole cordiali e augurali per l'attività che sono chiamati a compiere per il bene del Fascismo e della popolazione della Provincia.

Il Direttorio, nel ringraziare vivamente S. E. il Capo della Provincia per la visita, gli ha rinnovato il saluto devoto delle Camicie Nere triestine ed i propositi che animano tutte le gerarchie nel disimpegno dei compiti a loro affidati.

Le parole di S. E. il Prefetto e del Direttorio hanno avuto termine col saluto al Re Imperatore e al Duce.

Il Duce destina a Trieste 15.000 lire per l'E. O. A.

Delle somme offerte da enti e cittadini, di cui riferiamo in altra parte, il Duce ha destinato all'E. O. A. di Trieste l'importo di lire 15.000.

La notizia sarà appresa con riconoscenza dai fascisti, dalla cittadinanza e dagli assistiti dall'E. O. A.

Avanguardisti Romani a Trieste

Domani giungeranno nella nostra città, ospiti del Comitato provinciale le squadre di pallacanestro e di scherma dell'Opera Balilla di Fiume.

Le componenti la prima squadra, dell'Istituto Magistrale Carducci ed i giocatori della Casa Balilla «Totò» sono invitati a ricevere i camerati di Fiume alla Stazione autocorriere alle 9.15.

STATO CIVILE DI TRIESTE

28 febbraio 1937-XV
Nati vivi 5
maschi 2, femmine 3
Nati morti 11
Morti 14
Matrimoni 27

Conferenza agli ufficiali del Presidio

Oggi, 27 febbraio, alle ore 18, nel salone della palazzina Comandante della Caserma Vittorio Emanuele III (via Rossetti), il col. Rodica svolgerà agli ufficiali in servizio ed in congedo del Presidio una conversazione sul tema: «La raccolta delle notizie presso le truppe operanti».

Una conferenza di Gustavo Trapla su «Italiani a Parigi»

Martedì alle 20.45 nella sala Duca d'Aosta, sotto gli auspicii dell'Istituto di cultura fascista, Gustavo Trapla, valcoso giornalista e scrittore, che da più anni svolge a Parigi la sua apprezzata opera di italianità e di fascismo, terrà una interessante e brillante conferenza su: «Italiani a Parigi».

Riunione del Comitato lavoratori dell'industria L'imponente attività dell'organizzazione sindacale

Giovedì sera alle ore 18.30 presso la Casa fascista dei lavoratori si è riunito il Comitato dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'industria. Erano presenti tutti i segretari provinciali di categoria e precisamente i camerati: Vittorio Braidà, per gli impiegati dell'abbigliamento; Giovanni Superti per gli addetti alle confezioni; Pina Montagnani per gli addetti lavoratori capello; Maria Franceschetti per i magliari e calzettai; Riccardo Rodda per i lavoratori calzature; Silvestro Ragagnani per le industrie varie dell'abbigliamento; Guido Cervellini per gli operai dell'A.E.G.; Alfredo Cabruzzi per i cartotecnici; Bruno Persini per i lavoratori grafici; Michele Omero per i lavoratori arte grafica di Montefalcone; dott. Giuseppe Isotti per gli impiegati dell'alimentazione; Armando Stranucci per i pastai e mugnai; Carlo Battich per i dolcieri; Vladimir Tauer per i lavoratori vini e liquori; Federico Suppani per i lavoratori in legno; dott. Bruno Bertolotto per gli impiegati chimici; Giuseppe Gregori per gli operai chimici; Oscar Mattioli per gli impiegati estrattivi; Giovanni Stoddi per i lavoratori del minerale; Francesco Sossi per i minatori; Gastone Franco per i lavoratori materiali edili e stradali; ing. Gino Luzzatto per gli impiegati metallurgici; Bruno Crisman per i meccanici; Bruno Mattioli per gli operai navali di Muggia; Antonio Del Conte per gli ausiliari del traffico e trasporti vari; Renato Dal Maso per gli operai dello spettacolo; comm. Plinio Mutto per i lavoratori del pesce.

Erano inoltre presenti tutti i capi ufficio dell'Unione. In assenza per ragioni di ufficio, presiede il vicesegretario dell'Unione camerata Schiassi.

Il vicesegretario dopo aver dato lettura del verbale della precedente riunione che ha avuto per oggetto principalmente gli aumenti salariali percentuali, ha iniziato una riassuntiva ma esauriente relazione su tutta la vasta attività svolta dall'organizzazione sindacale operaia nell'anno 1936.

Importante è stata l'attività contrattuale. Nell'anno sono stati stipulati 5 contratti, e cioè: per gli addetti alle sgonie dell'«Acquedotto», per gli operai dell'«Acquedotto», per i lavoratori del settore municipale (rinnovazione), per i tassisti (rinnovazione), per gli operai dello spettacolo (nuovo). Sono invece stati discussi durante l'anno e sono ancora attualmente in trattazione i contratti per le seguenti categorie: sarti per uomo, modisterie, lavanderie, impiegati fabbrica Dreher, fotografi, leghisti, cartotecnici, edili (integrativo salariale), metallurgici (integrativo salariale), picchettini, impiegati «Crdas».

Veramente imponente è stata l'attività vertenziale, grazie l'assistenza sovversiva degli stabilimenti e la intensa attività dei fiduciari a stretto contatto con l'organizzazione. Con 2668 sopraluoghi ed ispezioni e 1329 adunanze e riunioni è stata possibile la raccolta di ben 2727 vertenze, delle quali 2714 sono state instaurate, ed è da notarsi come tale insignificante differenza stia a dimostrare il grado di maturità sindacale raggiunto. Di queste 2158 sono state risolte in sede sindacale: gli operai interessati sono stati 45.627 ai quali è stata liquidata la somma complessiva di lire 1.244.727.45. L'Ufficio legale dell'Unione ha poi a sua volta portato a buon fine 160 vertenze che non avevano trovato amichevole soluzione in sede sindacale, con il recupero, a beneficio di 294 operai, della somma di lire 214.351.60.

Soddisfacentissimi sono stati i risultati del tesseramento che in questi ultimi anni ha segnato un progressivo e rilevante aumento. Difatti nel 1934 si sono avuti 36.375 tesserati, nel 1935 si è passati a 40.495 per giungere poi nel 1936 alla cifra di ben 44.569.

A tal proposito il camerata Schiassi da lettura, tra la viva soddisfazione dei presenti, di una lettera del presidente federale, G. C. Ciani, al com. Suriani in cui si compie del brillante risultato raggiunto ringraziando il segretario dell'Unione ed i suoi collaboratori per l'opera prestata ed invitando a conseguire una adesione ancor più totalitaria delle masse

operarie all'organizzazione sindacale, col ridurre maggiormente la differenza fra tesserati e rappresentati, del resto già ora esigua essendo i rappresentati della Provincia di Trieste circa 65.000.

Ottimi sono stati i rapporti con tutte le altre organizzazioni sindacali e con le autorità e gerarchie locali. Mercoledì appunto gli stretti contatti con queste, localmente e con l'ausilio e la collaborazione dei superiori gerarchie al centro, sono state trattate, discusse ed in parte convenientemente sistemate diverse vertenze collettive e risolte di volta in volta varie importanti problemi. A titolo di esempio il vicesegretario dell'Unione ha citato alcuni e cioè: la sistemazione delle maestranze cartotecniche scosse dall'istituzione del nuovo monopolio per la vendita delle cartine e tubetti per sigarette; la sistemazione di tutti gli apprendisti e le terze categorie poligrafiche in analogia all'accordo nazionale che regola ora tale materia. Si è inoltre avuto l'importantissimo convegno di tutti gli esponenti sindacali delle Province giuliane dell'arte grafica che è stato presieduto dal segretario della Federazione nazionale on. Maniardi. Sono ancora da segnalare l'opera svolta per il pronto adeguamento di tutte le ditte agli accordi per gli aumenti salariali; l'inquadramento di numerosi operai, specialmente lavoratori portuali, necessari, in base alle richieste, alle esigenze dell'Africa Orientale; il recupero dell'aumento del 10 per cento, del 2 per cento per le maestranze del «Crdas». Si è inoltre particolarmente curata la pronta e rigorosa applicazione dell'accordo interconfederale per il riassorbimento dei reduci dall'A.O.I., e sono stati sistemati a tutt'oggi 250 operai.

Importante da ricordarsi l'opera intensa ed intelligente svolta dall'apporto funzionario staccato dal P. N. F. presso l'amministrazione dell'Unione per la raccolta dei contributi dei lavoratori dell'industria in favore dell'E.O.A. e che ha consentito nell'anno 1935-1936 la raccolta di ben lire 531.054.95 in confronto delle 360.000 dell'anno 1934-1935.

La Consultazione centrale ha già tenuto due importanti riunioni nelle quali ha approvato i componenti delle sottosezioni, ha fissato il contributo per ogni iscritto nella misura di lire 0.35 settimanali con diritto alla tessera dell'U.N.D., ed ha stabilito di agire in collaborazione con i datori di lavoro, e cioè con le singole aziende per la raccolta delle schede di adesione e per la riscossione dei contributi che saranno versati in un apposito conto corrente.

Terminata la relazione del camerata Schiassi, prende la parola il camerata Superti, segretario del Sindacato provinciale addetto alle confezioni, per prospettare la necessità della categoria di vedere presto concluso il contratto dei sarti per uomo. Il vicesegretario dà assicurazione che la segreteria generale dell'Unione ha già fatto presente la cosa alla superiore organizzazione sindacale nazionale insistendo per una sollecita e definitiva sistemazione del problema che interessa un'importante categoria di lavoratori.

Quindi alle ore 20 la seduta viene tolta, come si era iniziata, con un vibrante saluto al Duce.

Il ballo della scherma al «Dimm»

Oggi dalle 22 in poi nella elegante sala di via Trento n. 2, riccamente addobbata per l'occasione, si terrà il Gran ballo della scherma organizzato con la consueta signorilità dalla sezione A. del «Dimm».

Al ballo, che sarà allietato dalla ottima orchestra sociale, s'interriverà in abito da sera o divisa.

ASTERISCHI

Nozze

La gentile signorina Ascare Maglietta, figlia del cav. Emilio Maglietta, da oggi la mano di sposa al camerata Livio Tamara, camerata Nera del 1919, tenente dei bersaglieri, funzionario delle Assicurazioni Generali. Testimoni per lo sposo: avv. conte de Ferrara, per la sposa il dott. ing. de Haag e il dott. Falzari di Piora. Alla gentile coppia rallegramenti e auguri.

Ieri mattina nella chiesa di Roiano, la gentile signorina Maria Kenda è andata sposa al camerata Salvatore Teiner, valoroso reduce dell'A.O.I. Testimoni per lo sposo il console Mentimori per la sposa il capomaniolo Bruno Bassi Janovitz. Vivi rallegramenti e auguri.

Trattamenti gratuiti al Dop. Motociclistico. Questa sera in sede sociale, via Istituto 15, trattamento danzante.

Una grave lutto di Carlo Perusino

Un grave lutto ha colpito Carlo Perusino: la morte del padre suo, avvenuta giovedì notte a Porenz.

La scomparsa di Nicolò Perusino è una perdita dolorosa per il Fascismo e per la vecchia guardia irredentista dell'Istria. Nicolò Perusino aveva appartenuto fin dalla sua giovinezza a quella schiera animosa di patrioti che aveva creato in ogni città e borgata istriana ardenti fucine di italianità per l'unione alla Patria italiana. Già perseguitato dalla polizia per i suoi sentimenti, allo scoppio della guerra fu costretto, nonostante la riforma, a prestare servizio militare a Radkersburg. Riconosciuto indoneo al campo, per rappresaglia venne inviato in Transilvania e destinato a lavori manuali. Il clima rigido della regione e il logorio del lavoro sfacciarono la sua fibra. Ritornò a Porenz, pochi mesi prima della fine della guerra, con una grave pleurite. Resistette al male e guarì.

Dopo l'agonata redenzione della sua città, Nicolò Perusino riprese il suo lavoro.

Il movimento fascista lo vide tra i suoi primi aderenti e tra i più entusiasti; e con lui egli volle, tosto, nella schiera dell'Avanguardia, i due figli ancor giovinetti, educare i suoi figli, Carlo e Angelo, all'amor di Patria e alla umanità verso i miseri. Nicolò Perusino aveva speso tutta la sua nobile vita: perché questi due sentimenti — Patria e popolo — sono stati gli ornamenti più belli della sua generosa anima italiana. In tutto il parentino, assieme al suo spirito patriottico, era conosciuta la sua grande bontà verso i poveri, che egli sapeva soccorrere con affetto fraterno, schivo di ogni riconoscimento e di ogni elogio.

Negli ultimi due mesi l'antico male contratto in terra straniera riprese a logorarlo. Parve dapprima che anche questa volta la sua fibra resistesse. E fu invece la fibra dolorosa, e soli 64 anni.

Carlo Perusino, alla sua mamma, agli altri figli Angelo, Cosima e Vicenza e a tutti i congiunti esprimiamo in questa triste il sentimento del nostro profondo e affettuoso cordoglio.

Diffida. Si avverte che persona non autorizzata si presenta a nome della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, per effettuare incassi diversi. Si diffida pertanto a voler fare versamenti di qualsiasi importo a qualsiasi titolo se non al esattore autorizzato del Sodalino in possesso di regolare mandato.

Al Dopulavoro Assicurazioni Generali. Stasera dalle ore 22 all'1, avrà luogo nella Sala Duca d'Aosta il solito trattamento di danza per i soci e i dopulavoristi invitati. Domani dalle 16.30 alle 19.30 ballo per i figli dei soci e invitati.

Ballo «800» in sala Massima. Stasera dalle 21 si terrà nella sala Massima di via Coronio 15, il trattamento danzante del «800». Sarà premiato il miglior sorriso femminile.

Al Pubblico Impiego. Oggi dalle 21 in poi avrà luogo un ballo sociale per gli iscritti alle Sezioni B e C (Enfiteusi, salariati e addetti alle Assicurazioni). Gli intervenuti concorreranno all'estrazione gratuita di diversi regali. Domani trattamento di danza per i soci iscritti al Dopulavoro, Sezione A, dalle ore 17.30 in poi.

Trattamento al Dopulavoro «Vittorio Veneto». Questa sera, dalle 21 in poi, nella sede del Dopulavoro «Vittorio Veneto», in via Crispi n. 7, si svolgerà il consueto ballo del sabato.

Una Pesca gigante dell'Opera Balilla

Oggi alle 16 in Piazza della Borsa

Oggi alle 16, verrà inaugurata nel locale al pianoterra del palazzo dell'ex Borsa (Piazza della Borsa) una pesca di beneficenza che per numero e ricchezza di premi, supera tutte le precedenti.

Nel vasto locale, elegantemente addobbato, sono stati distribuiti in bell'ordine migliaia di premi che accontenteranno persone di ogni categoria e di ogni età. Bambole, giocattoli indovin

natissimi, bottiglie di vini, scatole di marmellate, antipasti, conserve, dolci, colati, eleganti servizi di porcelana, vasi artistici ecc. ecc. c'è articolo insomma, che sia degnamente rappresentato che non costituisca un'occasione. Non vi è dubbio quindi che fino ad oggi, chi passerà Piazza della Borsa, non resisterà al desiderio di partecipare alla sorte, compiendo in poco un alto bene.

La conferenza di S. E. Coppola su «L'Europa di fronte al bolscevismo»

S. E. Francesco Coppola è oggi ospite grandissimo e ambito di Trieste ed è anche fervidamente accolto sulla cattedra dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, istituto presieduto dall'on. Bruno Coecani, il quale ha voluto che l'illustre scrittore di questioni internazionali fosse il primo ad inaugurare il ciclo degli studi di politica internazionale nella nostra città.

Profondi sono i legami di affetto e i vincoli di comprensione che legano l'insigne pensatore e Accademico d'Italia alla città nostra fin dalle lotte della vigilia italiana. Durante le travagliate ed avventurate vicissitudini politiche di Trieste irredenta, S. E. Coppola vide con occhio e pensiero lungimirante il nostro problema nazionale nel quadro delle rivendicazioni italiane e nel più grande quadro della situazione europea. Allora disse e scrisse e propagò parole profetiche sull'avvenire dell'Italia o sulla fatalità del suo cammino imperiale.

L'oratore che oggi onora la cattedra dell'Istituto per gli studi di politica internazionale è tra le menti più esperte e addottrinate di scienze politiche, e per costosa sua dottrina animata da uno spirito chiaro e vigoroso e da una fede combattiva, più volte fu degno rappresentante dell'Italia fascista nei maggiori congressi internazionali a Ginevra e fu anche illuminato e vigoroso propagandista per l'Italia, in momenti politici angustissimi, a Parigi. Queste missioni e i lunghi soggiorni all'estero attraverso continui contatti con personalità politiche internazionali, procurarono a S. E. Coppola la conoscenza diretta, l'esperienza tangibile delle correnti del pensiero politico e spirituale europeo.

Stasera alle 18.30, nella sala Duca d'Aosta, un pubblico imponente, prenderà contatto con l'illustre scrittore e dalla sua concisa e sostanziosa parola apprenderà la portata e l'intensità di un dramma che problema: «L'Europa di fronte al bolscevismo». Con una breve introduzione, il presidente dell'Istituto on. Coecani, presenterà S. E. Coppola.

Il 10 di domani all'Adria. Domani domenica dalle 17 in poi avrà luogo nella Sala Massima di via Coronio 15, l'annunciato trattamento di danza per i soci e i dopulavoristi invitati.

Al Dop. Ass. XXX Ottobre. Questa sera, con inizio alle 20.30, sino alle 24, nella sala di via Tiziano Vecellio 4, si terrà il preannunciato grande trattamento di danza con molte e ricche attrattive. Verranno suonati i più moderni ballabili della stagione. Domani dalle 16.30 alle 19.30 interrotto, trattamento di danza.

Quando si va in gita soprattutto in montagna, sopprimono magnificamente le fatiche del lavoro cittadino, bisogna trascurare quelle e confortevoli comodità che sono completa la gioia di brante giornate all'aperto, mancheranno tra le nostre, se i cibi leggeri e nutrienti, buone frutta e, infine, per proseguendo poi per Capri, non dovranno mancare le sigarette Macedonia extra, lieta giornata sportiva, dai piccoli piaceri più ridenti, gradito di una delicata sigaretta Macedonia extra, che perfetta fusione di gusto e aroma.

«Palazzo della Signoria» Firenze

CORA-CORA

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

L'aperitivo che piace a me

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.ª Legione M.D.I.C.A.T.

Corso perfezionamento. Tutti i graduati delle batterie 137.ª, 143.ª e 147.ª, domani alle 19, in caserma, per lezione regolamenti militari.

Batterie C. A. Le CC. NN., appartenenti alle batterie 137.ª, 143.ª e 147.ª, designate al corso sul collegamenti, domani alle 8, in caserma. Gli specialisti delle batterie 137.ª e 143.ª, domani alle 8, in caserma. Quelli appartenenti alla batteria 147.ª interverranno alle ore 10.

Corso artigiani. Le CC. NN., designate al corso sulla difesa chimica, domani alle 10, in caserma, per lezione sull'argomento.

Corso Univers. «F. Rismondo»

Tutte le Camicie Nere dipendenti sono comandate, oggi alle ore 14.30, presso la R. Università. Uniforme ordinaria.

G. R. F. «MORARA SASSI»

Serata cinematografica. Oggi alle 21, verrà proiettato un film. Lo stesso film verrà ripetuto, domani alle ore 17.

F. G. C.

Fascio «Qui contra aces?». In occasione dell'ispezione del Comando federale, tutti gli iscritti sono comandati domani, domenica, alle 7.50, in divisa, al monumento Rossetti. Tutti gli sprovvisi di divisa, si presentino in sede per ritirarla oggi dalle ore 15 alle 17.

Esami premilitari. Domani alle ore 8, avranno luogo le prove finali di esame dei corsi premilitari specializzati delle classi 1916 e 1917, per coloro che non si siano presentati nelle sedute precedenti. Si rammenta che gli assenti perderanno i benefici consentiti dalla legge se del 2.º corso e ripeteranno l'anno se del 1.º. Le sedi di esame sono le sottodivise: Mitraglieri e collegamenti - caserma Vittorio Emanuele III, via Rossetti. Cavalieri: maneggio del 2.º Reggimento Artiglieria, S. Giovanni. Artiglieri e Centri: caserma 10.ª Artiglieria, S. Chiara. S. Giovanni. Sanità: Ospedale Regina Elena.

Corso radiotelevisivi. Tutti i Giovani Fascisti del corso radiotelevisivi devono presentarsi in divisa, domani domenica, presso la Stazione della Fiumina di Villa Opicina, piazza Oberdan, alle ore 8.

Fascio «A. Orsini». Tutti i Giovani Fascisti in forza al Fascio, sono mobilitati in divisa, per le ore 8 precise di domani domenica, in sede. Gli sprovvisi di divisa interverranno in borghese.

Fascio «Luigi Morara Sassi». Tutti i Giovani Fascisti effettivi sono mobilitati per le ore 7 di domani, presso la sede del Fascio, via S. Lazzaro 4, in divisa. I Giovani Fascisti sprovvisi di divisa o parti

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.ª Legione M.D.I.C.A.T.

Corso perfezionamento. Tutti i graduati delle batterie 137.ª, 143.ª e 147.ª, domani alle 19, in caserma, per lezione regolamenti militari.

Batterie C. A. Le CC. NN., appartenenti alle batterie 137.ª, 143.ª e 147.ª, designate al corso sul collegamenti, domani alle 8, in caserma. Gli specialisti delle batterie 137.ª e 143.ª, domani alle 8, in caserma. Quelli appartenenti alla batteria 147.ª interverranno alle ore 10.

Corso artigiani. Le CC. NN., designate al corso sulla difesa chimica, domani alle 10, in caserma, per lezione sull'argomento.

Corso Univers. «F. Rismondo»

Tutte le Camicie Nere dipendenti sono comandate, oggi alle ore 14.30, presso la R. Università. Uniforme ordinaria.

G. R. F. «MORARA SASSI»

Serata cinematografica. Oggi alle 21, verrà proiettato un film. Lo stesso film verrà ripetuto, domani alle ore 17.

F. G. C.

Fascio «Qui contra aces?». In occasione dell'ispezione del Comando federale, tutti gli iscritti sono comandati domani, domenica, alle 7.50, in divisa, al monumento Rossetti. Tutti gli sprovvisi di divisa, si presentino in sede per ritirarla oggi dalle ore 15 alle 17.

Esami premilitari. Domani alle ore 8, avranno luogo le prove finali di esame dei corsi premilitari specializzati delle classi 1916 e 1917, per coloro che non si siano presentati nelle sedute precedenti. Si rammenta che gli assenti perderanno i benefici consentiti dalla legge se del 2.º corso e ripeteranno l'anno se del 1.º. Le sedi di esame sono le sottodivise: Mitraglieri e collegamenti - caserma Vittorio Emanuele III, via Rossetti. Cavalieri: maneggio del 2.º Reggimento Artiglieria, S. Giovanni. Artiglieri e Centri: caserma 10.ª Artiglieria, S. Chiara. S. Giovanni. Sanità: Ospedale Regina Elena.

Corso radiotelevisivi. Tutti i Giovani Fascisti del corso radiotelevisivi devono presentarsi in divisa, domani domenica, presso la Stazione della Fiumina di Villa Opicina, piazza Oberdan, alle ore 8.

Fascio «A. Orsini». Tutti i Giovani Fascisti in forza al Fascio, sono mobilitati in divisa, per le ore 8 precise di domani domenica, in sede. Gli sprovvisi di divisa interverranno in borghese.

Fascio «Luigi Morara Sassi». Tutti i Giovani Fascisti effettivi sono mobilitati per le ore 7 di domani, presso la sede del Fascio, via S. Lazzaro 4, in divisa. I Giovani Fascisti sprovvisi di divisa o parti

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.ª Legione M.D.I.C.A.T.

Corso perfezionamento. Tutti i graduati delle batterie 137.ª, 143.ª e 147.ª, domani alle 19, in caserma, per lezione regolamenti militari.

Batterie C. A. Le CC. NN., appartenenti alle batterie 137.ª, 143.ª e 147.ª, designate al corso sul collegamenti, domani alle 8, in caserma. Gli specialisti delle batterie 137.ª e 143.ª, domani alle 8, in caserma. Quelli appartenenti alla batteria 147.ª interverranno alle ore 10.

Corso artigiani. Le CC. NN., designate al corso sulla difesa chimica, domani alle 10, in caserma, per lezione sull'argomento.

Corso Univers. «F. Rismondo»

Tutte le Camicie Nere dipendenti sono comandate, oggi alle ore 14.30, presso la R. Università. Uniforme ordinaria.

G. R. F. «MORARA SASSI»

Serata cinematografica. Oggi alle 21, verrà proiettato un film. Lo stesso film verrà ripetuto, domani alle ore 17.

F. G. C.

Fascio «Qui contra aces?». In occasione dell'ispezione del Comando federale, tutti gli iscritti sono comandati domani, domenica, alle 7.50, in divisa, al monumento Rossetti. Tutti gli sprovvisi di divisa, si presentino in sede per ritirarla oggi dalle ore 15 alle 17.

</

"Messa da Requiem,, diretta da Antonio Guarnieri

attissima replica del capolavoro sono in vendita da stamane alla cassa del teatro.

— — —

Il concerto Barison all'Ateneo

Stasera alle 20.45, nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino, ci sarà l'atteso concerto del violinista Cesare Barison. Ecco il programma:

(1) Vivaldi: Concerto; 2. Mozart: Vi Concerto in mi bem. (Allegro - Fu poco adagio - Rondo); 3. Vioti G. B.: Adagio cantabile; 4. Paganini: Lo stregone; 5. Beethoven: «L'ultimo» (Glorioso); 6. Serenata spagnola, c) Pacherweg; «Ländler»; d) Weinberger; 7. J. S. Bach: «Fughe».

Accompagnerà Morosina Barison.

Le opere alla Fenice

L'ottima Compagnia Dezan, che

massacrato in Regime fascista.
Della cantata per orchestra
e coro, di Luciano Nambro,
con Ciofinetto. — 17.15: Trasmissione dall'Istituto di Vichi, Ronchini
e 20.40. Musica. — 21: Trasmissione
dal Teatro Alla Scala di Milano:
«L'Europa» (storica in un atto di
Giovanni Battista Pergolesi) e
«Maria Egiziaca», mistero
in un atto di Claudio Gussalla
e 22.00. Musica. — 22.15: «L'Europa»,
balletto in un atto, musica di
Ottorino Respighi. — Dopo l'opera
Montemagno.

GRUPPO ROMA: 15: «Il campiello»
di Ugo Ferrarini. 16: Rivista di
Carmelo Montemagno. 17: «L'Europa»
di Montemagno. — 21.50: Musica da
camera concerto sul nuovo strumento
di Montemagno. 22.50: Musica da
camera.

Azzurro. 15: «Le scarpe al sole», con Jacopo Isidoro e Nelly Cordani.
Poppo. 15.30: «La zanza», con Bascagni Isa-
vira. Partita prediletta dalla casa di Poppo.
Vittoria. 16: Wallace Beery e Jackie Cooper di nuovo insieme nel capomonte che avvince e commo-
nuisce: «Il circo».
Centrale. 15.30: «Il re dell'opera», la più bel film di T. Tibbett.
Wanda. 17: «L'uomo che eccide», con Liane Moriarty, emozionante, con Lionel Barrymore e Chester Morris.
Avanti. 18: «L'ora che decide», con polarojar Tor con Charlie Chan lo rivelatore di misteri. Topolino.
Argentina. 14: Due programmi: «Misterio del Pacifico» e «Missioni» con Kate von Nagy.
Belducchi. 15.30: «Volga in fiamme», grandioso capolavoro. Topolino.

Trattenimenti

Bar Albergo Savoja. Dalla 8. tratta-
tamenti ed attrici. Fido Bragari
e E. Ravelli: pomeriggio e sera.
Ravenna dell'Allegria (Corso V. E.)
teatrale dell'Allegria (successo di Prima Mo-
derna, Liliana Vernoni (mima mol-
to Trieste) e Brunetta Astori. Danze
più belle della città.
Circolo Musicista via Fabio Severo
angolo piazza Dalmazia). Ritrov-
preferito. Attrazioni, allegria, co-

4.50

Fa qualche cosa di più per i tuoi denti: curali con il

Chlorodont

la pasta dentifricia di provata qualità

MILIONI MILIONI MILIONI DI MASSAIE

milioni
milioni di massaie
attendevano questa occasione.

Ancora una volta Cirio vuol
f a v o r i r e
il consumatore offrendo nuovi
importanti decisivi
ribassi

Attenzione :
dal 20 Febbraio al 15
Marzo per 24 giorni
le squisite e famose
Confetture Cirio
nello speciale
flacone da 650
gr.mi saran-
no vendute
a lire **2,50**
il flacone

2.50

CIRIO
MIELE
MIELE
CIRIO

20 Febbraio
15 Marzo 1937

VENDITA

CIRIO STRAORDINARIA

SIGNORINA, presenza, pratica di
dattilografia, stenografia, offresi

USINO

sorelle **CESIRA** e **VIN**
DRAGHICCHIO, i nipoti
olorosa perdita a quanti
nte, alle ore 15.
i a favore dell'Ente Ope-

MODISTERIA assume ordinazioni
formature paglia feltri seta. C
Beccaria 9 13

Riccardo Cossiga

cessava di vivere il giorno 28
A tuonazione avvenuta, la
MARIA, i figli **FERRUCCIO**,
della (assente), **BRUNO** (assente)
GIORGIO e **GINO**, unitamente al
sulla sorella **STEFANIA**, alla
dei altri congiunti, tutti, ac-
profondamente addolorati, il 4
nuncio.

Trieste, 27 febbraio 1937-XV.

Prim Impr. Zimolo, Torre Riva

Pietro Chervà

l'anni 61, dopo brevi sofferen-
ze, munito dei conforti religiosi,
ha lasciato consorte **MARIA**,
REGGIO ed **EMILIO**, a nome di
nipoti e parenti tutti, para-

RAGAZZO pratico barba, stabile
casi Nordio 20. 63

fueller: segretissimo dom
cor, alla ore 10, parlando
della politica estera, a
Trieste, 27 febbraio 1937-X
Grande Impr. Cavallari. S. N.

— + —

Anna ved. Pettin

dopo lunghe conferenze si con
corrente, munita dei con
ciosi.

Il dolente **giogio GIOVANNI**
di **LUISA** nonché tutti gli al
enti non danno il triste an
nuziazione avvenuta.

In pari tempo ringrazian
colore che in varie guise vol
bra la memoria della cara **Lu**
Trieste, 27 febbraio 1937-X
Grande Impr. Cavallari. S. N.

A. A. A. BRILLANTI, oro, or
compero pagando più di un
più denaro per disimpeg
Mancini, Ordestra Sternin, Ma

ACQUARO argento, oro, orolo
piatino, polizze. Spina
2.

A. A. STANZA mobilitata antea
eona seria, unico subinquillino.
zaro 20, porta 14. 6

BOTTIGLIE, cassaforte acquedotti, cineserie, Signorini, 100 Viti, Em. 2.
BOTTIGLIE, cassaforte acquedotti, cineserie, Signorini, 100 Viti, Em. 2.
Automobili, biciclette, auto
Automotrice - Sport v.
cent. 60 la parola. M. L. 1.
BALLA ottimo stato vend.
più 8.
PORTABAUOLI sotto Balla o
cassaforte. Offerte: Cassetta
di. 100 Viti, Em. 2.
Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. M. L. 1.
ALIMENTARI vecchia esisten.
dei. 100 Viti, Em. 2.
FORNO caffè gelateria vend.
lo subito. Starz, Barcola
100 Viti, Em. 2.
FRUTTE commestibili, frutta
varie, cedoni-venditori causa
pessimi. Vende occasioni. Caffè
100 Viti, Em. 2.
NEGOZIO frutta erbaggi, cen.
varsi, vendesi. Indirizzo P.
100 Viti, Em. 2.

A. INDIPENDENTE presso perso.

PRESTITO Immobiliare pagabile mensile mediante forma assicurativa. Preventivi S. Nicolò 91, tel. 06-87000.

PRESTITO Immobiliare con interessi assumendo quota intera del capitale. Costo complessivo operazione 10 per cento. Banco Adriatico, piazza Venezia 10.

CANTIERA avviatissima, completa di inventario, piccolo prezzo. Offerta da C. Basso, tel. 06-87000.

CASA cerca statale, ottimo prezzo. Casetta 13160 B. Unione postale, viale Mazzini 10.

Acquisti e vend. case e terreni. 60 la parola. Min. L. 06-87000.

APPARTAMENTO splendido, tre accessori, vendesi causa divorzio. Esclusi mediatori. Offerte: 06-87000.

CASA nuovissima, tre ville, 25 A, tre, tre quarti metri quadrati, vista mare, vendesi. 06-87000.

CASETTA 3-4 vani, dintorni Albano Laziale, vendesi. 06-87000.

CASA bilmente Getta, acquista. 06-87000.

WILLI, nuovo venduto, confort moderno. Edmondo

CAMERA mobiliata, volendo vitt
fittasi, prezzo mite. Diaz 8, terz

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Min. L. Tr.
VEDOVA sola, 42enne, piccola
milie, sposerebbe statale, compa-
gnie campagnia. Cassetta
Unione Pubblicità.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. Tr.
A. OSTETRICA Budulich Ann.
Larducci (prolungata) 55. Auto
Prof. 1932/7696.

GARÇONNIERE tipo salotto, over

mma nel quale
le più oscure
nimo umano
erpretazione di
HOPKINS
- Joel Mac Crea
ldwyn-Artisti Associati
sto Platea L. 3.
-
Acqua
altro c
topia f
dagli a
contro
zione p
tra civil
sue sori